

COMUNITA' MONTANA "ALBURNI"

AREA TECNICA
- Ufficio Gare e Contratti -

P.S.R. 2007/2013 – Misura 313
Incentivazione di attività turistiche

- DISCIPLINARE DI APPALTO -

SERVIZIO RIGUARDANTE L'ELABORAZIONE DI "*STUDI TERRITORIALI MONOTEMATICI*" INERENTI IL PROGETTO "*IL SENTIERO DEGLI ALBURNI: A SPASSO TRA NATURA, STORIA ED ENOGASTRONOMIA DI ECCELLENZA*"

PARTE I
OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1
(Oggetto dell'appalto)

L'amministrazione della Comunità Montana "Alburni" intende affidare l'appalto riguardante l'elaborazione di tre studi territoriali monotematici riguardanti:

- a) risorse naturalistiche;
- b) risorse storico-archeologiche;
- c) risorse eno-gastronomiche.

Ciascuno, oltre alla catalogazione delle risorse, dovrà riportare la scelta dei nodi che entreranno a far parte di dodici itinerari tematici del progetto "*I sentieri degli Alburni: a spasso tra natura, storia ed enogastronomia di eccellenza*" e dovrà essere basato su un rigoroso approccio scientifico. Dovrà essere inoltre utilizzata una metodologia appropriata al contesto territoriale locale.

Si precisa che il servizio in argomento è correlato ad altre attività facenti parte dello stesso progetto, richiamato nella Relazione Tecnica Descrittiva allegata al presente disciplinare, e rientra, pertanto, in un unico intervento strutturale per la valorizzazione del territorio.

Le varie attività del progetto, quindi, compresa quella riguardante il servizio oggetto dell'appalto, saranno coordinate da un'unica interpretazione progettuale; quindi, l'appalto in argomento, dovrà per forza di cose correlarsi con le altre attività.

A tal proposito l'Amministrazione, individuati gli incaricati per ogni singola attività, procederà ad una riunione preliminare con tutti i responsabili dell'esecuzione delle attività medesime, al fine di coordinare queste ultime di concerto con i responsabili stessi.

In merito, fatti salvi i termini di attuazione del servizio oggetto del presente appalto, previsti al successivo art. 5, la ditta aggiudicataria si impegna a rimanere a disposizione dell'Amministrazione per tutta la durata del progetto.

Art. 2
(Valore dell'appalto)

L'importo a base di appalto, riguardante il presente servizio, è pari ad € 58.600,00 (cinquantottomilaseicento/00), IVA esclusa, così suddiviso:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| • risorse naturalistiche; | € 19.000,00, IVA esclusa |
| • risorse storico-archeologiche; | € 19.800,00, IVA esclusa |
| • risorse eno-gastronomiche. | € 19.800,00, IVA esclusa |

Il corrispettivo dell'affidamento, risultante dal prezzo complessivo riportato nell'offerta economica, deriva da calcoli di propria convenienza ed a tutto rischio del concorrente, pertanto indipendente da qualsiasi eventualità fino all'ultimazione del servizio. Il medesimo, quindi, deve intendersi come onnicomprensivo delle prestazioni indicate nell'offerta che si andrà a produrre, ivi compresi i servizi accessori o prodromici e il concorrente non avrà diritto, pertanto, di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere. Resta salva, per l'Amministrazione ordinante, la facoltà di procedere ad affidamenti integrativi di servizi ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera a) e b) del D.lgs. 163/2006 nei limiti indicati e previsti dalle suddette norme.

Art. 3
(Specifiche tecniche)

Le attività da espletarsi per il servizio in argomento, descritte nel dettaglio nella Relazione Tecnica Descrittiva allegata al presente disciplinare, dovranno soddisfare i requisiti minimi fissati nella relazione medesima e negli atti di gara.

È facoltà dei concorrenti invitati formulare offerte migliorative rispetto ai requisiti stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Art. 4
(Luogo di esecuzione)

Comprensorio territoriale della Comunità Montana Alburni.

PARTE II
OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 5
(Termine di attuazione del servizio)

Il termine ultimo per la consegna degli studi oggetto del servizio in argomento è quello proposto nell'offerta dal concorrente aggiudicatario, e non potrà andare comunque oltre 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

Per i ritardi nella consegna verrà applicata la penale di cui all'art. 8 del presente disciplinare

Art. 6
(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

Il pagamento sarà effettuato in tre soluzioni, a presentazione di regolare fattura, secondo il seguente schema:

- Un anticipo pari al 20% dell'importo offerto entro 10 giorni dalla stipula del contratto di appalto, dietro presentazione di regolare fattura;
- Un acconto del 50% alla consegna definitiva degli studi, sempre dietro presentazione di regolare fattura;
- Il saldo entro 60 giorni dalle verifiche della regolare avvenuta prestazione, dietro presentazione di regolare fattura.

Il pagamento avverrà comunque compatibilmente con le somme erogate dalla Regione Campania a favore della Comunità Montana degli Alburni, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare particolari pretese in merito.

Art. 7
(Osservanza delle disposizioni di legge e responsabilità dell'appaltatore)

L'appalto sarà regolato dal presente Disciplinare di Appalto e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

Art. 8
(Penalità nell'esecuzione)

In caso di ritardo, rispetto ai tempi di consegna degli studi, la ditta inadempiente è tenuta al pagamento di una penale pari ad € 50,00 per ciascun giorno di ritardo, fatta salva la valutazione di eventuale probante documentazione giustificativa.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della ditta dipendenti dal contratto cui esse si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'ammontare delle penalità è addebitato nel momento in cui viene disposto il pagamento del servizio, con corrispondente introito finanziario.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del Responsabile del Procedimento.

Dell'abbandono delle penalità si dovrà dare conto al Responsabile dell'Area Tecnica.

Se la ditta intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione del contratto, deve presentare istanza, redatta su carta da bollo, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

La richiesta può essere presentata non oltre 10 giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica alla ditta la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

Art. 9 *(Deposito cauzionale)*

Le ditte partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare una cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. La cauzione provvisoria deve aver validità di almeno 180 giorni, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Comunità Montana Alburni.

PARTE III **VERIFICA DEL SERVIZIO**

Art. 10 *(Verifica)*

Le verifiche finali del servizio realizzato devono accertare che le attività svolte corrispondono alle indicazioni riportate sulla lettera d'invito, sul presente Disciplinare d'appalto e sulla Relazione Tecnica Descrittiva allegata, nonché sul contratto di appalto.

Le verifiche saranno effettuate da tecnico incaricato dal Responsabile dell'Area Tecnica e interesseranno tutte le fasi del servizio.

Alle operazioni di verifica la ditta può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti della ditta è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il tecnico incaricato e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati alla ditta, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di verifica sarà redatto specifico verbale, firmato del tecnico incaricato e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Art. 11
(Risultati delle verifiche)

Il tecnico, sulla base delle verifiche ed accertamenti effettuati, potrà dichiarare, nel verbale finale delle verifiche, la conformità o l'eventuale parziale conformità delle attività realizzate alle condizioni dell'appalto. In quest'ultima ipotesi il pagamento del corrispettivo, nell'ultima rata da corrispondere, sarà soggetto ad una riduzione determinata dal Responsabile dell'Area Tecnica, che non potrà comunque superare la percentuale massima del 20%.

PARTE IV
CONTROVERSIE

Art. 12
(Foro competente)

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Salerno.

Art. 13
(Procedure per la soluzione di eventuali controversie contrattuali)

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, foro competente quello individuato nel precedente articolo 12.

Art. 14
(Decadenza dell'appalto)

L'Amministrazione avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispettasse le condizioni, le norme e gli oneri menzionati nel presente documento. Lo stesso dicasi in caso di comprovata falsità di una delle dichiarazioni o certificazioni prodotte e previste dalla lettera d'invito e nell'avviso di manifestazione d'interesse

PARTE V
NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 15
(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto viene aggiudicato con procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, e ss.mm.ii., e del Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con delibera di Consiglio Generale n. 10 del 17/05/2010.

Art. 16
(Criteri di aggiudicazione)

Il servizio sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, con le seguenti precisazioni:

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, espressi secondo l'ordine decrescente dell'importanza loro attribuita:

A. Qualità complessiva della proposta	PUNTI N. 60;
B. Prezzo	PUNTI N. 15;
C. Termine di consegna	PUNTI N. 25;

La valutazione del punteggio **Pi** complessivo da attribuire a ciascuna offerta deriverà dalla seguente formula:

$$P_i = (A \times 60) + (B \times 15) + (C \times 25)$$

La valutazione delle offerte avverrà in dettaglio, come segue:

A - ha un campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1. I coefficienti relativi alle diverse offerte saranno attribuiti ad insindacabile giudizio della Commissione, sulle seguenti basi:

- La conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti;
- Il tipo di approccio metodologico nell'elaborazione degli studi in argomento;
- La strategia di marketing territoriale proposta per la promozione dell'offerta turistica del comprensorio degli Alburni, sia a livello nazionale che internazionale;
- I criteri qualitativi da adottare per l'individuazione degli itinerari, oltre quelli già riportati nella Relazione Tecnica Descrittiva allegata al Disciplinare di Appalto;

B - è determinato in base all'applicazione della seguente formula:

$$x = \frac{P_{\min}}{P_o} * C$$

dove: x = punteggio da attribuire al concorrente "N"
Pmin = prezzo complessivo più basso fra quelli offerti;
C = punteggio massimo attribuibile
Po = prezzo complessivo offerto dal concorrente "N"

C - è determinato in base all'applicazione della seguente formula:

$$x = \frac{T_{\min}}{T_o} * C$$

dove: x = punteggio da attribuire al concorrente "N"
Tmin = tempo minimo di consegna fra quelli offerti
C = punteggio massimo attribuibile
To = tempo di consegna offerto dal concorrente "N"

L'attribuzione del punteggio di cui al punto A avverrà seguendo il metodo del "confronto a coppie".

Art. 17
(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono ferme e valide per giorni 180 dalla data della seduta di gara.

Art. 18
(Commissione Giudicatrice)

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'Ente appaltante e composta da tre componenti, di cui uno avente funzioni di Presidente.

La Commissione sarà convocata dal Presidente e, per la validità delle sue sedute, è richiesta la presenza di tutti i membri; le relative decisioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei componenti.

I lavori potranno essere sospesi, a parere del Presidente o della maggioranza dei componenti, per l'acquisizione di pareri tecnici o per qualsiasi altro motivo ritenuto valido, ad insindacabile giudizio della Commissione stessa.

Alla fine dei lavori la Commissione dovrà proporre al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente la graduatoria di aggiudicazione.

Art. 19
(Modalità di espletamento della gara)

Fermi restando gli adempimenti previsti dalla legge per la regolarità e la valutazione delle offerte, le decisioni vengono prese autonomamente e motivatamente dai membri della Commissione Giudicatrice nella pienezza dei suoi poteri.

La gara, che potrà esperirsi anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, avverrà secondo le seguenti fasi.

Nella prima fase in forma pubblica, avrà inizio nell'ora stabilita anche in assenza dei concorrenti. Il Presidente della Commissione, dichiarata aperta la gara, darà lettura dell'elenco dei plichi pervenuti. La Commissione escluderà dalla gara i plichi pervenuti oltre il termine indicato, nonché i plichi non conformi alle prescrizioni di cui alla presente lettera d'invito.

Nella seconda fase, in seduta non pubblica, la Commissione provvederà alla valutazione del contenuto della busta "*Offerta Tecnica*", verificando che quanto offerto sia rispondente a quanto richiesto dalla lettera d'invito; saranno escluse dalla gara le ditte le cui offerte non rispettino quanto previsto negli atti di gara o siano comunque carenti od incomplete. Applicando, quindi, per i concorrenti idonei i criteri di cui all'art. 16 del presente Disciplinare di Appalto, attribuirà a ciascun concorrente medesimo il relativo punteggio.

Nella terza fase, in seduta pubblica, la Commissione procederà alla valutazione dell'*Offerta Economica*. Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto. Anche per questo elemento, applicando i criteri di cui all'art. 16 del presente Disciplinare di Appalto, attribuirà a ciascun concorrente idoneo il relativo punteggio.

La Commissione formulerà, quindi, la graduatoria di aggiudicazione delle offerte ritenute idonee in base ai suddetti criteri, con proposta di aggiudicazione alla ditta che avrà prodotto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La predetta graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione, oltre che per la prevista aggiudicazione definitiva, anche nel caso in cui la ditta aggiudicataria rinunci o comunque risulti in qualche modo inadempiente, per sostituirla, eventualmente, con la ditta che avrà presentato regolare offerta, collocata nella posizione immediatamente successiva nella graduatoria medesima.

Art. 20
(Aggiudicazione dell'appalto)

L'aggiudicazione dell'appalto verrà disposta con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, sulla base della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Giudicatrice e sarà prontamente comunicata alla ditta aggiudicataria, a mezzo telefax o posta elettronica, presso il recapito indicato nell'offerta.

Si procederà, inoltre, ad attivare la procedura di informazione e comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3, ed art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, con le modalità previste dal successivo art. 5-bis.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivazione, di non procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, senza che l'impresa aggiudicataria possa rivalersi sull'Amministrazione medesima.

Art. 21

(Anomalia delle offerte)

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto.

Si procederà alla individuazione delle offerte ritenute anomale, con i criteri fissati dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Le eventuali verifiche saranno effettuate ai sensi degli artt. 87, 88 e 89 del medesimo Decreto.

Art. 22

(Stipulazione del contratto)

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Il giorno fissato per la sottoscrizione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà presentare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo del prezzo offerto, precisando che la mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta. La cauzione può essere presentata a scelta dell'aggiudicatario mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Comunità Montana.

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta contraente.

Il rappresentante della ditta risultata aggiudicataria deve presentarsi, per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 10 giorni dalla data in cui l'Amministrazione comunica all'impresa l'esito della gara. Nell'occasione deve dare prova di aver versato le spese contrattuali e di registrazione e produrre la documentazione richiestagli dall'Amministrazione appaltante.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito cauzionale, che sarà incamerato integralmente.